

Attività di supporto e sperimentazione per la valorizzazione del vitigno Albana sul territorio imolese.

RISULTATI

Nel corso della stagione vegetativa 2004 sono stati individuati alcuni biotipi di Albana di un certo interesse, esenti da sintomi evidenti di virosi e di mal dell'esca, in vecchi vigneti ancora presenti sul territorio.

Dopo la caduta delle foglie, sulle piante opportunamente segnate e cartellate è stato prelevato il legno prodotto, tenendo separato il legno di risulta di ciascuna pianta. Sono state predisposte le fascine da destinare al vivaio per l'innesto e dei campioni di legno afferenti a ciascuna pianta da sottoporre ad analisi virologica con test ELISA.

L'Albana in natura è generalmente affetta da diverse virosi, anche se apparentemente non presenta sintomi evidenti, pertanto con le analisi sierologiche si è cercato scartare i biotipi più colpiti da malattie virali.

I lavori di innestatura in vivaio sono stati seguiti da un tecnico del CRPV al fine di tenere separati i vari cloni per poter allestire un campo predisposto per un lavoro di selezione clonale e per il prelievo di materiali differenziatisi su suolo imolese per la realizzazione di nuovi impianti.